Anno XI N. 149 — Udine, Martedì 2 Luglio 1888 — Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . »
id. mese . . . » 3
Estero: anno . . . L. 28
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere o pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

IL GOVERNO ITALIANO
e il sacerdote cattolico

Abbiamo indicato altre volte l'unico e vero motivo che spinse la *massoneria* signoreggiante a dettare i famigerati articoli contro i pretesi e così detti *abusi del clero*, abusi del tutto immaginarii e niente affatto esistenti: dicemmo, cioè, ed oggi lo ripetiamo, che la sola cagione di tanta e tale recrudescenza si è l'odio, quanto ingiusto, altrettanto insano e feroce, contro la nostra santissima religione e contro il sacerdote cattolico, questo vero filantropo e benefattore della umanità.

L'articolo seguente, che ribocca di bestemmie e di inqualificabili calunnie a carico del prete, prova troppo evidentemente la verità della nostra asserzione.

Pubblicato sopra un immondo giornalaccio di Roma, noi lo riproduciamo affinchè l'imparziale lettore abbia a rimanere persuaso ognora più della verità, nuda del più brutale cinismo, sulla ragione delle penali disposizioni contro il sacerdote cattolico.

« Noi liberali abbiamo un bel dire che la libertà di pensiero deve essere completa nei paesi civili: ho paura che confondiamo la libertà di *pensare* colla libertà di ingannare i semplici e di sfruttare gl'ignoranti. Dal momento che le leggi proibiscono le truffe, perchè deve essere permesso ai preti d'imbrogliare la gente estorcendo dei denari per liberare anime dal purgatorio e per simili altre ciurmerie? Dal momento che *il codice* punisce i falsificatori dei biglietti di banca e perfino dei generi alimentari, perchè devono restare impuniti coloro che falsificarono le dottrine di Gesù e il Vangelo! Il governo italiano proibì a Roma le esperienze ipnotiche del Donato e permette continuamente che i preti ipnotizzino tante innocenti giovanette e tanti giovanotti, che entrano nei conventi o nei seminari per continuare alla loro volta la guerra contro tutte le conquiste della civiltà moderna! Nei tempi barbari il padre poteva fare quello che voleva del figlio; magari venderlo. La legge sull'istruzione obbligatoria ha consacrato invece *il principio che nella società civili il padre* non ha diritto di fare di suo figlio un essere nocivo o inutile colla ignoranza.

« E contemporaneamente si lasciano i giovanotti in balìa di coloro che hanno il maggior interesse a mantenere l'oscurantismo!

« E' assodato oggi sì o no che i miracoli e tutta la farragine dell'insegnamento religioso sono un complesso di mistificazioni e di imbrogli, inventati apposta per tener sotto il giogo della paura un popolo di schiavi? E' assodato sì o no che i sedicenti seguaci del povero Cristo sono una massa di truffatori, nemici acerrimi di ogni progresso, che vorrebbero far tornare la società ai tempi dei roghi e del santo uffizio?

« Si mette in prigione chi inganna il prossimo per la strada con un semplice giuoco di *azzardo* e si devono lasciare liberi i preti, i peggiori nemici di tutto quanto abbiamo conquistato con tanti sacrifizii, essi che sono l'imbroglio personificato?

« Si condanna chi truffa qualche lira con una falsa lotteria, e si lascia il prete libero di rubare milioni colla lotteria del paradiso?

« Si vincolano a mille garanzie ed imposte le società di assicurazioni contro la grandine, gli incendi, ecc., e si lascia esente da tasse e libera quella truffa colossale, quella vera società di assicurazione contro il fuoco di un preteso altro mondo che è la Chiesa cattolica? »

E tali bestemmie contro la *religione dello Stato*, lo Stato le permette e le incoraggia anzi!

Che gatta ci covi?

In risposta alle smentite dei giornali officiosi di Roma circa un suo dispaccio, il corrispondente del *Pungolo* di Napoli mandò le seguenti righe:

La *Riforma* di ieri sera pubblica nelle informazioni, sotto il titolo di *Parole fantastiche*, quanto segue:

« Il *Pungolo* di Napoli reca un dispaccio da Roma secondo il quale « destano commenti le parole pronunciate da Crispi nella seduta di ieri (27) circa il completamento della nazionalità, e che ai più sono fuggite. »

Non ai più, ma saranno sfuggite a tutti, visto che il presidente del consiglio non ha detto nulla che s'avvicini a ciò che si telegrafa al *Pungolo*, nè avea motivo e occasione di dire. »

Alla formale smentita della *Riforma* non farò altro che opporre il seguente brano della discussione del 27, brano, che tolgo dal resoconto della *Tribuna*, ch'è stato sempre uno dei più accurati e imparziali:

« Rispondo ora — diceva l'on. Crispi — poche parole all'on. Bonfadini.

Egli parve mettere in dubbio i risultati della nostra politica. La nostra politica non è dubbia. Fra tanti pericoli in una Europa dove è latente un fuoco sotterraneo che può divampare da un momento all'altro, la nostra politica è di assicurare la nostra indipendenza contro quei pericoli, *di porci in grado di ricuperare ed ottenere quanto al complemento della nostra nazionalità possa bisognare.* »

Questo, mi pare sia parlare abbastanza chiaro, e se l'on. Crispi, in seguito, è stato assalito dagli scrupoli, io non ne ho alcuna colpa.

Ad ogni modo mi riservo ancora di vedere il resoconto della *Gazzetta Ufficiale*, che, secondo le consuetudini, non si è mai discostato da una sola linea da quello della *Tribuna*.

E se questa volta lo ha fatto, gatta ci cova!

AL VATICANO

Nomine, ricevimenti, onorificenze.

Sua Santità si è degnata nominare l'E.mo e R.mo signor cardinal patrizio Moran, arcivescovo di Sydney, protettore della pia unione sotto il titolo di Maria santissima della Mercede, canonicamente eretta nella Chiesa di s. Maria alle Terme, di cui l'Eminenza sua è già titolare.

***

Il santo Padre ricevette in private udienze monsignor Sarthon vescovo titolare di Miriofito, vicario apostolico del Tche-ly meridio-occidentale in Cina, e monsignor Geraldo Bray, vescovo titolare di Legione, vicario apostolico del Kiansi settentrionale in Cina.

Questa mattina era ammesso allo stesso onore monsignor Riccardo Casanova, arcivescovo di Guatimala.

***

La Santità di Nostro Signore si è degnata conferire l'altro ieri la gran croce del l'ordine Piano a S. A. serenissima il principe Carlo de Lichnowski, e la commenda con placca dello stesso ordine al signor conte Augusto de Bismarck.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 2 — Presidenza BIANCHERI

Ferrovie.

Discutonsi i provvedimenti ferroviari. Tutti si lagnano della legge proposta, ma tutti l'approveranno. — Lamentano gli aggravi;

APPENDICE 207

Il piantatore della Martinica

I viaggiatori non tardarono a giungere all'albergo.

Il Vittorio, giudicando che la sua presenza non era più pel momento necessaria ai suoi viaggiatori, credette che si sarebbe reso più utile correndo innanzi a prevenire che una disgrazia era accaduta.

Nel momento in cui la carovana si appressava all'albergo, la notte era calata completamente e fu d'uopo accendere delle torcie.

Alla notizia che una disgrazia era accaduta, il pianoforte dell'albergo sul quale un giovane bernese suonava delle arie d'operetta, subito si tacque; gli ospiti si raggrupparono nel portico e per le scale e fu con grande commozione che essi videro trasportare a braccia il giovinetto svenuto.

L'inglese dette ordine, che venisse recato nel suo appartamento.

— L'unica camera *confortabile* di questo albergo è quella che io occupo da due mesi; voglio che il ferito sia collocato là.

Quando Cirillo fu acconciato sul letto, l'inglese sfasciò la ferita che avea medicato appena tratto di sotto la neve, la lavò nuovamente con ogni sorta di precauzione, la rifasciò di nuovo; indi si accinse a far ritornare il calore nei piedi e nelle mani irrigidite di Cirillo.

Lavergne l'aiutava con ogni premura.

— Ditemi che egli vivrà! da quando a quando diceva all'inglese.

— La vita degli uomini è nelle mani di Dio! rispondeva il chirurgo. Era forse indiziato di etisia?

— No, è stato folle.

— Oh! esclamò l'inglese.

Egli non aggiunse altro e fissò con attenzione le pupille di Cirillo cui con tutta delicatezza avea aperto gli occhi.

Nel medesimo tempo un sospiro passò tra le labbra del fratello di Mariangela.

Ma ciò fu tutto; non pronunziò una parola; si portò una mano alla ferita della testa, si agitò un poco sul letto, indi giacque di nuovo immobile come prima.

Mentre che Lavergne e l'inglese prodigavano così le loro cure al ferito, le guide radunatesi a riscaldarsi e ad asciugarsi nella cucina dell'albergo, raccontavano i particolari della tormenta, le imprudenze di Cirillo, la valanga, il coraggio di Lavergne e dell'inglese.

Per tutta la serata, sia nella cucina, sia nella sala da pranzo, non si parlò che dell'interessante ferito che molti si ricordavano di aver veduto il giorno prima arrivare sì gaio, sì bello, sì festevole.

Nella camera di Douglas regnava il più assoluto silenzio, appena da quando a quando interrotto dai gemiti mal repressi di Cirillo.

Verso l'alba cominciò la febbre; il volto del ferito si imporporò, il sudore inondò il suo volto; egli agitava le braccia come se cercasse di aiutarsi e fu più volte sentito mormorare il nome di Mariangela.

Durante la giornata, Douglas domandò a Lavergne se *gli rincresceva di raccontargli come e quando il giovinetto fosse divenuto pazzo.*

Dopo di aver ascoltato gli avvenimenti che riguardavano Joubert e i suoi figli, Douglas disse:

— Chi sa che l'avvenimento che poteva uccidere Cirillo, non diventi la sua salvezza.

— Se non avessi voi, io manderei a chiamare il dottor Gex; ma io sono tranquillo; io vi ritengo dotto e buono.

— No, no; non fatemi elogi per carità... essi mi fanno male; voi non mi conoscete; oh! se voi sapeste! se sapeste!

— Sentite, riprese Lavergne con una specie di solennità; dopo avermi tratto dall'abisso, dopo avermi salvato Cirillo, anche aveste commesso un delitto, io vi crederei riabilitato e vi stenderei sempre la mano come ve l'ho già stesa due volte.

— Un delitto... io ho commesso un delitto!

— Perdonatemi! non volevo dir questo... era un'ipotesi.

Ma Douglas pareva non l'ascoltasse più.

Si sarebbe detto che egli vedesse un fantasma e che gli parlasse:

— Tu lo sai, Ned, tu lo sai; io non volevo... noi, non ci eravamo mai lasciati fin dal banco della scuola... ci prendevano per due fratelli; la mia grande gioia era di sentirmi ricco e di pensare che metà della mia fortuna era tua....

Ma ad un tratto si interruppe, si gettò addietro i capelli, e domandò poi a Lavergne con inesprimibile angoscia:

— Il segno di Caino, si vede egli ancora? si vedrà sempre?

Lavergne afferrò con una specie di solennità il braccio di Douglas, e gli disse:

— Io vorrei pagare il mio debito verso di voi... non è sempre rianimando delle membra ghiacciate e richiamando al cuore le pulsazioni della vita che si rende ad un uomo il più grande dei servizii... alcuni uomini sono abbastanza felici per esser lieti che la morte li colga, e abbastanza cristiani per non affrettarne l'ora.... ma il fardello che essi trascinano è troppo pesante per le loro spalle... essi hanno bisogno di confidarlo ad altri, di bagnarlo di lacrime; di raccontare le torture della loro anima... fa d'uopo che una mano amica loro si stenda, li rilevi; che una parola affettuosa li conforti.... Douglas, un grande infortunio vi ha colpito e vi tormenta ancora; un ricordo vi opprime; se voi mi credete degno della vostra confidenza, parlate... qui non è che un povero pazzo di cui avete salvato la vita a rischio della vostra; e un uomo della vostra età che vi deve tutto e che per parte sua ha già molto sofferto e veduto soffrire.

— Oh! io ho sempre soffocato la mia pena; ho sperato morirne.... ma il dolore non mi ha ucciso... quando voi saprete il mio delitto mi disprezzerete; ma almeno non mi potrete accusare di aver rifiutato l'amicizia che mi offerite.

E Douglas fece a Lavergne il seguente racconto.

XV

Mio padre apparteneva ad una delle migliori famiglie d'Inghilterra e i primi anni della mia vita li trascorsi in un magnifico castello che egli possedeva in Iscozia.

Un mattino mio padre ricevette da un antico compagno d'arme una lettera il cui contenuto lo commosse grandemente.

Per tutta la giornata egli passeggiò da solo pel parco; alla sera, dopo il pranzo, mi trasse presso di sè, e al calore della sua stretta mi accorsi che egli era in preda ad una viva emozione.

(Continua).

che ne conseguiranno, e frattanto ognuno chiede nuove linee. — Presentati alcuni disegni di legge e relazioni, si rimanda la discussione a domani.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 2 — Vice-Pres. TABARRINI.

Senza discussione.

Si approva la leva marittima dei nati 1868; si discute la modificazione alla leva di mare e si approva; si approvano pure tre altri schemi senza discussione.

ITALIA.

Bologna — *Una lettera incisa nel marmo.* — I professori Panzacchi e Bertolini pubblicano una lettera diretta al rettore dell'Università di Bologna e propongono che la lettera del defunto imperatore Federico III, diretta a quella università all'epoca del centenario — lettera di viva congratulazione e di viva compiacenza — sia non solo conservata nell'istituendo museo del centenario, ma sia incisa in una lapide da apporsi a una parete del Museo stesso.

Livorno — *Per le grandi manovre navali,* che avranno luogo sui primi di agosto, è stato scelto il bacino, compreso fra la riviera di Levante e Livorno.

I problemi strategici che vi saranno svolti sono tenuti segreti.

Milano — *Che scherzi!* — Si era sparsa nei giornali la notizia di un prossimo breve soggiorno di S. M. la regina a Maggianico, presso Lecco.

Ora si è appurato trattarsi di un brutto scherzo.

Uno sconosciuto si presentò al sindaco di Lecco, qualificandosi per figlio del marchese Pes di Villamarina, e domandando una villa per accogliere la sovrana.

L'ex-deputato Mantelli, lietissimo, offrì la propria villa. Il municipio fece accordi colla banda municipale e preparò il riattamento delle strade.

Gli albergatori esultavano. Ora si ricerca il mistificatore; si ignora se il suo scopo fosse una truffa o una canzonatura.

I maggianesi sono indignatissimi.

Napoli — *Pavimento che crolla.* — E' improvvisamente crollata una parte del pavimento di una cucina nel palazzo 231 in via Tribunali.

Tal Gabriele Marra che sventuratamente si trovava in quella cucina, è stato trascinato colle materie, ma per buona ventura è rimasto su di un ammezzato del sottoposto piano, cavandosela con frattura dell'omero destro.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Il congresso cattolico* generale che avrà luogo quest'anno, per la prima volta, desta molte simpatie e speranze. Già si procede all'esame dei lavori preparatorii. La questione scolastica formerà l'oggetto principale delle deliberazioni.

Danimarca — *Triste caso.* — Martedì scorso, nella piccola città di Aalborg, in Danimarca, mentre in un serraglio di fiere una domatrice metteva la testa nella bocca del leone, questo l'addentò. A stento l'infelice venne strappata alla belva. Le ferite riportate sono gravissime, ma si spera medesimamente di salvarla.

Francia — *Parigi porto di mare.* — E' stato distribuito alla Camera il rapporto della commissione d'iniziativa parlamentare, concernente il canale di Parigi al mare. La commissione si pronunzia all'unanimità in favore del progetto presentato dalla società degli studi di Parigi porto di mare, e conclude di fare delle inchieste immediate. La commissione stima che questo sarebbe fecondo in risultati per il paese e lo considera come atto ad essere realizzato.

Spagna — *Decorazioni spagnuole.* — La regina firmò il decreto che conferisce la gran croce del merito navale a parecchi capi delle squadre straniere che si sono recate a Barcellona.

Fra gli altri è nominato gran cordone del merito navale l'ammiraglio Bertelli, comandante la squadra italiana a Barcellona.

Cose di Casa e Varietà

Incoraggiamenti

D. Osvaldo d'Olivo l. 2,50 — Antonio Coren l. 4 — D. D. C. l. 3,60.

Un'accademia in onore del Papa

Portogruaro, 30 giugno 1888.

La giornata di ieri, festa dei Ss. apostoli Pietro e Paolo, fu celebrata con particolare solennità nel nostro vescovile seminario diocesano. Avuto *riguardo al memorando avvenimento* dell'anno giubilare del regnante sommo pontefice Leone XIII, la scelta di questo giorno fu la più opportuna, giusta il pensiero di sua eccellenza il vescovo nostro mons. Domenico Pio Rossi dei predicatori affinchè glorificando la memoria del martirio di s. Pietro, ne derivi onore e lode al suo glorioso ed immortale successore. E fu saggio pensiero.

La solennità venne chiusa da un'accademia letterario-musicale, che elevò lo spirito dei colti uditori a sentimenti affettuosi e di devozione sincera verso il sapiente Padre dei fedeli, e suscitò un vivo entusiasmo ne' giovani allievi per la persuasiva e facile eloquenza delle tesi sostenute, per la spontaneità delle poetiche composizioni, per la peregrina e magnifica forma dei pezzi di musica e per l'esecuzione accurata e diligente dei pezzi stessi. Fu in complesso un serio e brillante trattenimento e nello stesso tempo eminentemente educativo per l'intelletto ed il cuore, che n'ebbero un nobile pascolo. La musica offrì da sua parte un argomento perentorio che il suo effetto non è soltanto soggettivo, come vorrebbero alcuni; ma è assolutamente oggettivo, perchè deve possedere siccome bell'arte una bellezza intrinseca. L'egregio signor maestro Alfredo Luccarini intese questa verità, e musicando la cantata scritta espressamente dal prof. don Carmelo Berti, colpì dal suo vero lato questa massima che la musica è più veramente oggettiva. Un altro argomento che conferma il nostro assunto è l'opinione dell'egregio e chiarissimo signor conte Antonio Freschi, il quale affermò che la musica non deve esser convertita in mestiere, ma deve essere una bella e nobile arte. Lo stesso conte suggellò quest'asserzione coll'averci fatto udire una sua *Romanza* e un *Capriccio* pastorale di classico componimento, già eseguito e pubblicato in Monaco di Baviera: finalmente il signor Ettore Galeazzi manifestò vero gusto e valore nella esecuzione di una grande sinfonia di concerto per due violini.

E' inutile il dire come questa orchestra sorretta da questi tre campioni abbia fatto il suo onore. L'esecuzione fu inappuntabile e molta lode devesi dare a tutti gli istrumenti. Ringraziamenti quindi e plauso a tutti i signori dilettanti che si prestarono con tanto impegno sia con l'orchestra come nel canto.

Sia dunque onore a S. Ecc. monsignor vescovo ed ai preposti del seminario per aver promosso questa festa che lascierà incancellabile memoria del solenne giubileo sacerdotale del grande Leone XIII.

Facciamo seguire il programma dell'accademia:

Parte prima.

1. N. N. — A) *Marcia* B) *Gavotta* — Orchestra.
2. Prolusione.
3. Leo XIII — *Carmen.*
4. Leone XIII — *In terra pax* — Sonetto — Traduzione greca.
5. Co. Freschi — A) Romanza B) Capriccio pastorale per violino con accompagnamento di Piano — Luccarini, Freschi.
6. San Pietro vescovo di Roma — Tesi.

Parte seconda.

7. Thomas — Sinfonia — Orchestra.
8. Leone XIII *lumen in coelo* — Sciolti.
9. Autori diversi — Piccoli intermezzi — Quartetto d'archi.
10. Leone XIII promotore delle scienze fisiche — Tesi.
11. Luccarini — Cantata a Leone XIII — Baritono Cori ed Orchestra.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta del giorno 25 giugno 1888.

La deputazione nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

— Ai r. commissari distrettuali della provincia di lire 1333.34 per indennità di alloggio e mobilia da 1 gennaio a 30 giugno 1888.

— Alla direzione della cassa di risparmio di Udine di lire 19976.18 per interessi del 4 65 per cento da 1 gennaio a 30 giugno 1888 sulla somma di lire 859190.67 concessa a mutuo.

— Alla direzione della società immobiliare generale per lavori di utilità pubblica ed agricola in Roma di l. 20.000.— quale rata seconda del quoto assunto dalla provincia per sè e somma di concorso nella spesa della costruzione della ferrovia Udine-Cividale.

— Alla r. tesoreria di Udine di l. 2125.— a saldo quota di concorso nella spesa di *mantenimento della r. scuola normale femminile* in in Udine a tutto 30 giugno a. c.

— Al sig. ricevitore provinciale di lire 832.66 per aggi di *riscossione* della rata terza delle imposte erariali e della sovraimposta provinciale.

— A diversi di lire 3125.— per pigioni del secondo semestre 1888 di fabbricati che servono di caserme pei r. carabinieri.

— A Martinis Romano di lire 150,— per diarie del mese di giugno a. c. quale sorvegliante ai lavori del ponte sul Cellina.

— Al comandante la divisione dei r. carabinieri Udine-Belluno di lire 112.— per indennità dell'alloggio da 6 maggio a 30 giugno 1888.

— Al sig. Braida cav. Francesco di lire 1200.— per pigione da 1 luglio a 31 dicembre 1888 della casa abitata dal r. prefetto.

— Al sig. Simonetti dott. Girolamo di lire 135.— per pigione dei locali occupati dall'ufficio commissariale di Gemona nel primo semestre a. c.

— Al presidente del comitato pel monumento a Daniele Manin in Firenze di lire 300.— per quota di concorso nella spesa.

— Al comune di Cividale di lire 400.— per pigione 1888 dei locali occupati dagli uffici commissariale e di pubblica sicurezza.

— A diversi esattori di l. 152.31 in rifusione di partite d'imposte di vari esercizi che ottennero il discarico.

— A diverse ditte e comuni di lire 8064.25 per pigioni di fabbricati che servono di caserme pei r. carabinieri da 1 gennaio a 30 giugno 1888.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1888 dei comuni di:

Fagagna con elettori 233 — Pornetto 162 — Montereale 483 — Moimacco 127 — Casarsa della Delizia 349 — Latisana 286 — Cordenons 263 — Platischis 238 — Socchieve 222.

Furono inoltre trattati altri 45 affari, dei quali 15 di ordinaria amministrazione della provincia; 23 di tutela dei comuni; 6 d'interesse delle opere pie; e 1 di contenzioso amministrativo; in complesso affari deliberati n. 68.

Il dep. provinciale *G. Malisani* — Il segretario int. *G. di Caporiacco*

In tribunale

Zorzettig Domenico imputato di contrabbando (spirito) in unione fu ritenuto colpevole di contrabbando semplice e condannato al doppio del dazio e al pagamento della tassa di confine.

Melchior Osvaldo imputato di furto qualificato fu ritenuto colpevole di furto semplice e condannato ad un mese di carcere.

Berton Pietro imputato di ferimento sulla persona di certo Azin fu condannato a sei mesi di carcere, al pagamento delle spese e risarcimento dei danni.

Lavori in provincia

Il consiglio superiore dei lavori pubblici ha emesso parere favorev le intorno ai seguenti affari:

Progetto per prolungamento di difese frontali *a sinistra del Tagliamento alla fornace* Laurenti ed al Casale Loreto (Udine).

Proposta di costruzione di un muro di *sostegno fra* le progressive 65,684 e 65,753 della linea da Udine a Pontebba, con una spesa di lire 5900.

Il consiglio di Stato ha ritenuto che possa essere approvato, con le riserve espresse dal consiglio superiore dei lavori pubblici, il progetto dei lavori di ampliamento della stazione di Casarsa, lungo la linea da Mestre a Cormons, dipendentemente dall'innesto nella medesima della ferrovia da Portogruaro a Casarsa.

Per gli emigranti in Dalmazia

Ci consta che molti nostri lavoratori sogliono recarsi in Dalmazia sui lavori di regolarizzazione del fiume Narenta.

Ora sappiamo di positivo che le località paludose, nelle quali si compiono i lavori sono infestate dalla malaria tutto l'anno e particolarmente nei mesi caldi dell'estate e che pochi operai sfuggono alle febbri intermittenti dalle quali non si riesce a liberarsi per lunghi anni.

Coloro quindi che si recassero colà in qualsiasi epoca dell'anno, in luogo degli sperati guadagni, si preparerebbero la rovina della loro salute.

Fra Grado ed Aquileja

Col giorno di sabato p. p. il vaporetto *Cesare* intraprese le corse giornaliere fra Grado ed Aquileia, col seguente orario: partenze da Grado ore 5,30, ore 10 antimeridiane e ore 2 pom. partenze da Aquileia ore 8, ore 11,45 ant. e ore 4,30 pomeridiane.

Da Massaua

12 giugno. (ritardata)

Il giorno dello Statuto s'inaugurava una fontana molto utile e che dà un'acqua buona abbastanza e in quantità, sì che oggi Massaua non sarà più senza acqua come per il passato quando veniva fornita dagli arabi che la portavano nelle pelli delle capre o di altro animale, sopra *somarelli o sul dorso degli arabi stessi,* che solo al vedere quelle pelli sporche passava la sete e se non era proprio bisogno nessuno beveva.

All'inaugurazione intervenne il generale Baldissera, il quale rammentando il giorno dello Statuto fece un applaudito discorso e recandosi poscia al palazzo del comando venne salutato da fragorosi applausi; mentre saliva la gradinata, il *Carino* faceva a salve il primo colpo di cannone e subito vennero innalzate le bandiere. La musica militare che faceva ritorno all'accampamento del Gherar si fermò, suonando la marcia reale; in allora, quantunque il sole si facesse sentire, *borghesi, negozianti* e operai che si trovano qui si levarono il cappello facendo degli evviva, gli arabi stavan fermi e tutti, i soldati in posizione di attenti. Si vedeva in loro un momento di gioia.

Il generale soddisfatto di tale dimostrazione ringraziava il corpo di musica, pur esso compreso di gioia. Nella notte poi si fecero dei fuochi sul forte Umberto I.

Il giorno 4 del c. m. un grande incendio si sviluppava nelle baracche di questi arabi ma fu presto spento.

Alla sussistenza di Abd-El-Kader sono in vendita circa 2000 camelli comperati a 500 lire l'uno ed ora si vendono a lire 10. Di *questi poi ne muoiono più di 12 al giorno.* Sono pure 4000 sacchi di farina di frumento, che in Italia costa 30 lire al sacco, e qui si vende a 4 lire, perchè, giudicata malsana dalla perizia medica, essendo ammuffata, è quindi non buona per il pane dei militari. Anche una quantità di patate e cipolle e tante altre cose sono state gettate in mare.

Il caldo a 41 grado sotto le baracche, la branda quando si va a riposare la si trova calda. Col giorno d'oggi è proibito a sortire dalle baracche, se non è per servizio, dalle 8 di mattina alle 4 pom., essendo questo il tempo del più gran calore, se poi si sorte per attraversare la corte e andare ai cessi, si va in 3 o 4 con un'ombrello di stuoie. G.

Comunicato

Egregio signor Giuseppe Manzini,

Anche quest'anno la campagna bacologica si è chiusa con mia completa soddisfazione. Io che, come ho fatto sempre negli anni decorsi, ho allevato bachi di produzione dello stabilimento Marsure-Antivari, ho ottenuto un raccolto pieno avendomi reso in media ogni oncia di seme un quantitativo superiore ai K. 50. In vero che non si può desiderare di più, o di meglio. So poi che anche gli altri possidenti che usarono la diligenza di provedersi dell'*ottimo* seme mentovato ottennero identici risultati. M'è poi grato constatare, ed è importante che venga notato, come il seme consegnito dallo stabilimento Marsure-Antivari dia un baco che per forza e robustezza non teme il confronto con altri, e perciò sia specialmente consigliabile a tutti coloro che, o deficienti di locali adatti, o scarsi nella mano d'opera, non sono al caso di prodigare al delicato filugello tutte quelle innumerevoli cure, che per moltissime varietà, sono indispensabili ad ottenere un risultato soddisfacente.

Colgo occasione, egregio amico, per stringerti cordialmente la mano.

Il tuo amico
P. Antonio Coren.

Nuovi programmi per le scuole elementari

La giunta del consiglio superiore della pubblica istruzione ha approvato i nuovi programmi *delle scuole elementari e le istruzioni* che li precedono.

Si stamperanno e si adotteranno nel prossimo anno scolastico per decreto reale.
Sono opera di Aristide Gabelli.

Servizio diretto italo-austriaco per viaggiatori e bagagli

Da oggi viene riordinato il servizio diretto per viaggiatori e bagagli fra l'Italia e l'Austria per le vie di Cormons, Pontebba e Peri. Ecco le stazioni del Veneto ammesse alla diretta corrispondenza con quelle delle ferrovie austriache.

Via Cormons: Buttrio, Codroipo, Conegliano, Mestre, Padova, Pordenone, Sacile, San Giovanni Manzano, Treviso, Udine, Venezia, Verona P. V. e Vicenza — Via Pontebba: Conegliano, Mestre, Padova, Treviso, Udine, Venezia, Verona P. V. — Via Peri: Domegliara, Mestre, Padova, Parona, Pescantina, Udine, Venezia, Verona P. N. e P. V., e Vicenza.

Registrazione contratti d'affittanza

Ancora per 15 giorni si possono far reregistrare i contratti d'affittanza di case e campagne.

Per la legge 14 luglio 1887, l'*ommessa* o *ritardata* registrazione, dopo il 14 luglio 1888, delle locazioni di *beni immobili* per scrittura non autenticata, o per contratto verbale — porta la multa, ad esclusivo carico *del locatore, di cinque volte la tassa*, oltre quella stabilita dalla precedente legge, di lire dieci.

Consiglio di leva

Sedute dei *giorno 28 giugno 1888.*
Distretto di Moggio.

Abili di prima categoria	N.	46
Id. di seconda	»	1
Id. di terza	»	36
In osservazione all'Ospitale	»	2
Riformati	»	22
Rivedibili	»	35
Cancellati	»	2
Dilazionati	»	5
Renitenti	»	19
Totale inscritti	*N.*	168

Piccola posta

R. D. Pietro del Giudice parroco Rivignano. Suo abbonamento scade 31 dicembre 1888.

Prestito comunale di Bologna

In una sala della residenza municipale ebbe luogo l'estrazione di 107 cartelle del prestito comunale di Bologna del 1872.

Ecco l'ordine progressivo delle cartelle estratte del valore di L. 500 ciascuna:

1884 7033 5310 3590 0382 6834 6164
3037 2244 0847 5704 3768 3894 4512
6829 1984 3199 2335 6519 2854 5936
2351 4357 6305 1380 4893 9595 2092
4374 2902 3089 3600 3651 4502 6749
3403 1029 6867 5260 5493 3142 6563
5773 6521 6241 2691 3197 6740 2117
1389 0145 1571 4869 2412 0887 2779
0843 1231 1540 0737 3747 4787 1752
5242 1588 0987 0077 1998 6628 3869
2089 1897 6438 5769 5000 6812 4681
3806 0973 6597 4573 6689 6977 0445
1500 2914 4334 4997 1297 2932 6534
4412 0817 0047 2527 2076 1623 2746
5813 2213 1158 6169 0939 1063 1411
1018 3632.

Prestito di lire 4,000,000

Nella estrazione delle venti cartelle del prestito di lire milioni, sono sortiti i numeri seguenti:

549 688 732 1289 1645 1720 2005
2156 2573 3781 2980 3069 3376 4544
5588 6283 6690 7186 7187 7809.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Europa pressione piuttosto elevata 766 Francia, Svizzera e penisola Iberica, alquanto bassa intorno Russia e penisola Balcanica, nuovamente decrescente nord ovest: Valenza 750. Italia 24 ore barom. salito specialmente a nord, temporali con pioggie versante Adriatico sup. venti generalmente forti da libeccio a maestro. Mare agitato costa Tirrenica, temperatura diminuita. Stamane cielo generalmente sereno, venti quarto quad. freschi Italia sup. deboli altrove. Bar. 761 Domodossola 760 Catania, Genova, Trieste 757 Lesina Lecce. Mare mosso agitato.
Tempo probabile.
Venti freschi quarto quadrante, cielo vario tendente sereno con qualche temporale Italia inferiore.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Granaglie

Granoturco com. L. 11.80 12.25 All' ett.
Segala » 8.— —.— »

Uova

Uova al cento L. 4.20 a 4.30

Pollerie

Galline peso vivo L. 1.00 a 1.05 Al kilo
Pollastri » 1.15 a 1.20 »
Oche vive » 0.55 a 0.60 »

Burro

Burro del piano al kilo L. 1.60 a 1.65
» monte » » 1.70 a 1.75

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v. L. 6.10 6.45 al q.
» » II » » » 4.— 4.30 »
» della Bassa I » n. » 4.70 4.90 »
Erba medica nuova » 5.— 5.50 »
Paglia da lettiera » 4.30 4.40 »

Compreso il dazio

Legna tagliate L. 2.35 2.50 al q.
» in stanga » 2.15 2.25 »
Carbone I qualità » 7.— 7.70 »
» II » » 5.80 6.— »

Legumi

Patate Al kilo L. —.15 —.16
Tegoline » » —.14 —.16
Id. schiave » » —.18 —.20
Piselli freschi » » —.20 —.25
Fava fresca » » —.14 —.15

Frutta

Marinelle L. 0.12 0.14 »
Armellini » 0.40 0.45 »
Fragole » 0.50 0.70 »

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di luglio

Giorno	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. valuta legale: Minimo	Prezzo giornaliero: Massimo	Prezzo giornaliero: Adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
2	Annuali giapponesi e parificati	1856 90	63 90	2 60	2 65	2 63	2 64
	Gialli nostrani e par.	4972 10	214 80	2 90	3 15	3 02	3 08

STATO CIVILE

Bollet. sett. dal 24 al 30 giugno 1888

Nascite

Nati vivi maschi 4 femmine 12
» morti » — » —
Esposti » 1 » —
Totale N. 17.

Morti a domicilio

Elisabetta Ruggeri di Antonio d'anni 13 scolara — Maria Contardo di Giuseppe di anni 13 scolara — Giuseppe Verettoni fu Domenico d'anni 75 agricoltore — Arturo Tomadini di Giacomo d'anni 3 — Giuseppe Rigo di Luigi d'anni 39 agricoltore — Lucia Mulinaris di Noè d'anni 16 casalinga — Giov. Batt. Martinelli fu Pietro d'anni 55 parrucchiere — Amilcare Roldo di Francesco d'anni 3 e mesi 8.

Morti nell'ospitale civile

Elisabetta Iseppi-Cecotti fu Luigi d'anni 43 casalinga — Luigi Petrin di mesi 1 — Giuseppe Segatti fu Virgilio d'anni 82 cuoco — Diamante Reginato-Zamparo fu Bortolo d'anni 78 casalinga — Domenica Colmano Polo fu Giovanni d'anni 69 contadina — Elena Boschini di mesi 11 — Angela Santin fu Vincenzo d'anni 61 contadina — Rosa Bertone-Ferro fu Giacomo d'anni 47 fruttivendola.

Totale N. 16,
dei quali 2 non appart. al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Angelo Lieti musicante con Domenica Anna Zuliani sarta — Girolamo Cabbia conduttore ferroviario con Orsola Romanello casalinga — Pietro Benvenuto agricoltore con Filomena Toppazzini serva — Giacomo Cumaro fabbro con Rosa Anna Payan serva.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale.

Antonio Bearzi bracciante con Luigia Galante casalinga — Giuseppe Castellani fabbro con Anna Variolo setaiuola — dott. Ettore De Toni professore ginnasiale con Italia Battistella civile.

Diario Sacro

Mercoledì 4 luglio — ss. Processo e Martiniano.

BIBLIOGRAFIA

« Schemi di Omelie »

per tutte le domeniche dell'anno raccolti dal sac. *L. G.*

E' un libretto di bel formato e tascabile, ricco, nei suoi schemi, di citazioni della s. Scrittura e dei ss. Padri. Per chi non ha tempo di occupare alcune ore in apparecchio all'Omelia domenicale, si presta a maraviglia. Passeggiando legge lo schema, ricorda il vangelo, trova apparecchiato il lavoro che facilmente impolpa e rende atto agli uditori cui deve parlare. E' un libretto come tanti altri di si fatto genere, ma a molti va preferito e per la esattezza delle citazioni, e per la brevità ancora accompagnata da sodi e svariati pensieri sempre i più opportuni.

Si vende alla *tipografia del Patronato* in Udine al prezzo di lire UNA la copia.

ULTIME NOTIZIE

Le solite querele tedesche

Nord All. Zeitung ha da Gravelotte: Due ufficiali della guarnigione di Parigi, passando il 15 giugno la frontiera tedesca, presso Villersaubois, indirizzarono a quattro abitanti di Rezortille, lavoranti in un campo vicino, domande sul nome dei villaggi dei dintorni, sulla loro condizione; loro dissero inoltre che dal 1871 erano oppressi dai tedeschi, ma che ciò non durerà lungamente perchè *i francesi verranno* a riconquistare l'Alsazia-Lorena.

Un gentile ricordo

Il testamento dell'imperatore Federico contiene un codicillo pel quale l'imperatrice Vittoria è incaricata di rimettere a mons. Galimberti, nunzio apostolico a Vienna, un prezioso ricordo: uno degli orologi che l'imperatore portava abitualmente.

Fascio italiano.

Ora si conferma che le 200 mila lire del banco di Sicilia sono proprio smarrite. Chi ci capisce nulla? — Il Po aumenta ancora. — Nei giorni trascorsi si ebbero forti grandinate in parecchie località delle provincie di Padova, Venezia e Treviso. — E' arrivata a Venezia una nave austriaca con una squadra di allievi; salutò la nave ammiraglia *Caracciolo* con ventun colpi di cannone. — A Venezia si ebbe gravissimo incendio in una fabbrica di laterizii e calce. — A Monza vinsero i cattolici nelle elezioni amministrative.

Fascio estero.

Si sta organizzando una spedizione militare al Congo per portar soccorso a Stanley. — A Parigi il card. Lavigerie predicò a san Sulpizio contro la schiavitù. — Si dice che il re di Serbia sia colpito da *delizium tremens*. — Si dice che lo czar abbia rinunciato a ogni idea di alleanza con la Francia. — Il fratello dello czar disse che spera pienamente nella conservazione della pace. — I vescovi irlandesi tennero un'adunanza; domandano la formazione d'un tribunale imparziale e la legge vigente nella Scozia.

TELEGRAMMI

Berlino 2 — Herrfeutt sottosegretario agli interni fu nominato ministro dell'interno.

Londra 2 — Ieri vi fu la questua annuale per l'obolo di San Pietro, in tutte le chiese della diocesi di Dublino. Non si è fatto menzione delle dichiarazioni del Vaticano riguardo l'Irlanda. Credesi che il prodotto sia inferiore agli anni precedenti.

Cairo 2 — Circola la voce, che merita però conferma ufficiale, che si riprenderanno *i negoziati per* la conversione del debito privilegiato. Vincent partirà per Londra martedì. Blum pascià audrà domani in Italia in congedo.

Genova 1 — La squadra inglese composta delle corazzate *Edimburg Colossus*, e *Sultan* è partita stasera.

NOTIZIE DI BORSA

3 luglio 1888

Rend. It. 5 0/0 god. 1 genn. 1888	da L. 99.20	a L. 99.30
Id. Id. 1 luglio 1888	da L. 97.03	a L. 97.13
Rend. austr. in carta	da F. 80.75	a F. 80.90
Id. in argento	da F. 81.70	a F. 81.85
Fior. eff.	da L. 201.—	a L. 202.—
Banconote austr.	da L. 201.—	a L. 203.—

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 luglio 1888	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 . . . . vello del mare millim.	741.7	741.7	741.9
Umidità relativa	84	82	73
Stato del cielo	coperto	coperto	piov.
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione . . .	N	E	W
Vento { velocità chi. .	3	7	6
Termom. centigrado . .	19.1	19.9	18.3

Temperatura mass. 23.5 — » min. 15.3 | Temperatura minima all'aperto — 15.1

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M.	5.10	10.19 D.	—
	pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	pom. 4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	ant. 7.47	10.20	—	—
	pom. 1.30	4—	—	8.30

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	pom. 3.36	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant. 1.11	10—	—	—
	pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. —	10.09	—	—
	pom. 4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 7.32	9.47	—	—
	pom. 12.37	3.32	8.17	—

Antonio Vittori *redattore responsabile*

Con la polvere di BIRRA tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA che di famiglia. - **Al litro non viene a costare che centesimi 12.**

Stagione estiva

BIRRA!!

A CENTESIMI 12 AL LITRO.

Dose per litri **25** L. **2.50**.

Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano.** — Coll'aumento di **50** cent. si spedisce per pacco postale

Stagione estiva

G. FERRUCCI

UDINE

GRANDE DEPOSITO

Orologi d'oro e d'argento

Pendole, candelabri, sveglie

OROLOGI DA MURO

CATENE D'ORO E D'ARGENTO

BIJOUTERIE da SIGNORA

PIETRE PREZIOSE

decorazioni per ordini equestri

POSATE

E

VASELLAME

d'argento

L'ASMA

cronica, umido pituitario e specialmente l'ASMA-NERVOSO e *convulso* le *soffocazioni*, le *oppressioni*, l'*affanno*, la *dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti lenti e croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinomatissime

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Frignano. — *Numerose e spontanee attestazioni di privati e distinti medici e le ri chieste anche per telegrammi ne formano il migliore, il più serio ed il più indiscutibile elogio.* — Costano L. 2,50 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Frignano) — Deposito in Piacenza alla Farmacia Corti — Modena, Farmacia dell'Ospedale — Parma, Farmacia, A. Guareschi — Reggio Emilia, Farmacia Rossi — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Pisto — corso Venezia 36 — Napoli Farmacia del Popolo di Generoso Carate — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Bruzza e C. vico Notari 7, A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi 28.

Presso la premiata TIPOGRAFIA e LIBRERIA editrice del PATRONATO in Udina

TROVANSI VENDIBILI:

CALINO P. Cesare - Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutti i giorni dell'anno, opera divisa in dodici volumi - Lire 18.

TELONI D. GIO. MARIA — Un segreto per utilizzare il lavoro svelato agli agricoltori ed operai. Volume in ottavo di pag. 240 - L. 0. 60.

IDEM — L'arte di goder sempre nel lavoro. Vol. di pag. 260 - 0. 50.

Mons. DE SEGUR - L'Inferno. — Operetta di pagine 200 - L. 0. 35.

MASSIME ETERNE di S. Alfonso M. de' Liguori, con nuove aggiunte. Terza edizione. — Un volume di pag. 479. Cent. 20; legato in carta marocchinata C. 40; in mezza pelle C. 60; tutta pelle prezzi diversi.

INNI di S. S. Leone XIII — Edizione diamante - Lire 1.

ROMANZI recentemente pubblicati:

LADY PAOLA - traduzione dal tedesco di Aldus. Volume di pag. 360, copertina in cromotipia - Lire 1.

UN DUELLO — traduzione dal francese di Aldus. Volume di pag. 375, copertina in cromotipia - Lire 1.

I FIGLI DELL'OPERAIO - romanzo popolare di G. D. A. Volume di pagine 402, con cop. fant. - L. 1.

UN DRAMA IN PROVINCIA di E. Marcel - traduzione di Aldus. Volume di pagine 352, con cop. fant. - L. 1.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, la granulazione semplice, dolori, depositi, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa, bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

***Prezzo del* FLACON L. 1.**

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di *non confondere questo legittimo farmaco*, coll'altro preparato sotto il *nome Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano.

COMANO

NEL TRENTINO

Antiche Terme, bagni e bibita

Col 1.° maggio venne aperto lo Stabilimento di Comano. L'acqua alcalino-bromo-jodata Comano portentosa come bagno nelle malattie *della pelle le più ribelli, e degli occhi*, usata come bibita, giova nelle malattie *dei bronchi, di ventricolo e della vescica, tossi croniche*, ecc.

Lo stabilimento di Comano, che venne riassunto e restaurato dal sottoscritto, è posto nell'amena valle delle Giudicarie e dista kil. 28 dalle stazioni di Trento e Riva con tripla coincidenza giornaliera.

Posta, telegrafo, farmacia e medico.

Vianini Valeriano.

PELLE

Superiore a tutti i più emolienti e profumati Saponi da toelette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Polvere Insetticida

perfezionata

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gl'insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc., ecc. **Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.**

Trovasi in vendita all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* Udine Via Gorghi N. 28.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso **ARRESTA** immediamente la **CADUTA** dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

Acqua Ferruginosa di

CELENTINO

VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma

Ricca di ferro e di acido carbonico riesce molto digeribile e gradita al gusto. E' sempre preferita dai medici per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, infiammazioni intestinali, nell'anemia, nela clorosi.

Direzione in **BRESCIA E. MAZZOLENI**, e deposito in Udine presso la farmacia **De Candido Domenico.**

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Prezzo lire 1,25 la scatola con istruzione. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

DONNE ITALIANE

Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace Banfi**, *Brevettato* **Marca Gallo.**

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.

Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,80 al Kl.; ed in scatole eleganti da $^{1}/_{2}$ *Kl. e* $^{1}/_{4}$ *Centesimi 70 e 35.*

Provate e domandate ai profumieri anche la **Cipria** profumata **Banfi** *igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al* **pacco grande.** *(Specialità della* **Casa A. Banfi** *- Milano).*

Antico e premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 $^{1}/_{2}$ $^{1}/_{4}$ $^{1}/_{8}$ $^{1}/_{10}$ $^{1}/_{16}$ $^{1}/_{20}$ di Kl. - Amidoni per industrie.

Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lepre e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO

(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino L. 30 —
» con Elastico a 20 molle imbott. » 18 —
» solo fusto (con *telaio ferro*) » 10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino L. 35 —
» con Elastico a 20 molle imbott. » 20 —
» solo fusto (con *telaio ferro*) » 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi, L. 7,50 cadauna — Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta **NICOLA D'AMORE** Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabourel, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale Illustrato.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici o ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

ERNIE

Tutte le *Ernie*, sia inguinali che ombellicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antiernaria esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di servo a migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale

TIPOGRAFIA DEL PATRONATO